



---

# Cosa mangiavano i monaci Benedettini ?

**Autore:** Staff Siciliafan

**Data:** 29 Marzo 2017

venerdì 31 marzo ore 17:30  
**MONASTORE**

**MARCO BLANCO**  
**I QUADERNI  
DI ARCHESTRATO  
CALCENTERO**

**DIVAGAZIONI ARCHEOGASTRONOMICHE  
IN TERRA DI SICILIA**

*con un mémoire di  
Carlo Ottaviano  
e Simonetta Agnello Hornby*

*prefazione di  
Giancarlo Poidomani*



MONASTERO  
BENEDETTINI  
CANTINA

**Bonferraro**



**Moderatrice**

Lavinia D'Agostino, giornalista

**Relatori**

Marco Blanco, autore - Salvo Bonferraro, editore - Andrea  
Graziano, ristoratore e fondatore FUD - Giancarlo Poidomani,  
docente Storia Moderna, Scienze Politiche Catania



## Ce lo svela il libro “I Quaderni di Archestrato Calcentero”

Venerdì 31 marzo il Monastero dei Benedettini di Catania ospita la presentazione del volume di Marco Blanco sulla storia della cucina

CATANIA – Ritorna laddove tutto ha avuto inizio. È emblematico il nuovo appuntamento con “**I Quaderni di Archestrato Calcentero – divagazioni archeogastronomiche in terra di Sicilia**”, un libro molto particolare sulla storia della cucina isolana, dove cibo e cultura si fondono in letture succulente ed esaltanti “antropologie” del gusto.

Il sapiente volume, scritto da Marco Blanco ed edito da Bonferraro, verrà presentato a Catania, venerdì 31 marzo alle 17.30 al Monastero – Il bookstore del Monastero dei Benedettini “San Nicolò L’Arena”. Con la moderazione della giornalista **Lavinia D’Agostino**, all’incontro, organizzato dalle Officine culturali in collaborazione con la casa editrice Bonferraro, prenderanno parte l’editore **Salvo Bonferraro**, **Giancarlo Poidomani**, docente di Storia Moderna presso la facoltà di Scienze Politiche di Catania e **Andrea Graziano**, noto ristoratore e fondatore di “**FUD**”.

Ritorna, appunto, dove tutto ha avuto inizio, si diceva. Poiché è proprio la bella città etnea ad aver fatto da cornice alle ricerche del giovane modicano Marco Blanco, libraio per professione e ricercatore per vocazione, che qui si è laureato in Lettere Classiche e proprio tra le possenti mura del Monastero dei Benedettini ha iniziato, ormai più di quattro anni fa, le sue “analisi” letteral-culinarie, trascorrendo ore di ricerca presso l’**Archivio del Museo della Fabbrica dei Benedettini**. È proprio nei libri dei padri cassinesi che scoprirà, ad esempio, una della più importanti testimonianze enogastronomiche: «un “pizzino” – racconta l’autore – antedata almeno all’inizio dell’Ottocento l’uso del termine “arancinu\arancina” per l’amata polpettina salata di riso (servita in questo caso con una farcitura di lardo e uova ) e impone nuove considerazioni in merito». Una chicca letterario – gastronomica contenuta nel prezioso capitolo “Piccole arance dorate”, tra le narrazioni più raffinate e appetitose!

Quello catanese sarà un ulteriore viaggio attraverso i sensi, tra una chicca letteraria e l’altra, quello immaginato da Blanco e regalato al suo pubblico di lettori e buongustai, lungo il quale si dipanano e si sciolgono via via tutti i misteri di una **bellissima e buonissima Sicilia culinaria a cavallo tra ‘700 e ‘800**.

Il libro si può sfogliare in tutte le librerie Mondadori, Ubik, Feltrinelli e nelle migliori librerie d’Italia e in tutti gli store online, [lbs.it](https://www.lbs.it), [Feltrinelli.it](https://www.feltrinelli.it), [MondadoriStore.it](https://www.mondadoristore.it).

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/cosa-mangiavano-i-monaci-benedettini/>

Generato il 15/03/2026